

Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

International Management

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori dell'attività didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016) si evincono le considerazioni seguenti. Si evidenzia che le analisi che seguono fanno riferimento a due anni (2013 e 2014) del precedente corso di studi in lingua italiana e solo i dati relativi al 2015 (e quindi alla I coorte di studenti di IM) riguardano il corso erogato in lingua inglese.

Indicatori relativi alla didattica.

iC01: La capacità degli studenti del CdS di svolgere gli esami rispetto al piano di studi prestabilito è buona e mostra segnali di deciso miglioramento nell'ultimo anno (66,7% nel 2015 rispetto ad un 58% dell'anno precedente). Si caratterizza inoltre per essere decisamente superiore alla media di ateneo (56,8%) e in linea con quella media dell'area geografica di riferimento (66,9%), pur se leggermente inferiore alla media nazionale (67,2%).

iC02: la percentuale di laureati in corso appare in calo (71,6% nel 2015 rispetto all'86,8% del 2014 e il 73,4 del 2013) e inferiore a quella media di ateneo (72,9%) peraltro in crescita, pur se di un paio di punti percentuali più alta rispetto a quella nazionale (69%) e di area geografica (69,9%). Si tenga presente che si tratta di laureati del precedente corso di laurea in lingua italiana per cui ai fini del CdS oggetto del presente rapporto tale valutazione risulta scarsamente significativa.

iC04: evidenzia un punto di forza del CdS consistente nella capacità di attrarre studenti da altri Atenei (47,9%), specie se confrontato con i dati a livello di area geografica (38,1%) e nazionali (29,1%). Il valore è inoltre in continua crescita nel periodo di riferimento triennale. Emergono invece possibili margini di miglioramento rispetto al dato medio di ateneo (60,7%). Si presume che il corso in lingua inglese sia capace di incrementare ulteriormente tale positivo andamento.

iC05: il rapporto studenti/docenti (23,3), in crescita, è superiore sia a quello di Ateneo (2015 pari a 15,9%), sia a quelli di Area Geografica (2015 pari a 11,1%) e alla media degli Atenei (2105 pari a 12,5%). Tale contesto è generato dall'elevato numero di iscritti al CdS, numericamente superiore ai corsi di LM sia di Ateneo, sia di Area Geografica e delle media degli altri Atenei.

iC08: si tratta di un indicatore che costituisce un punto di forza del CdS, con un 100% che fa collocare il CdS al top e in posizione decisamente migliore rispetto ai termini di paragone.

iC09: il CdS è superiore alla media di Ateneo (1,0 vs 0,9 nel 2015) per quanto riguarda la qualità della ricerca dei docenti e comunque pari al valore di riferimento della media degli altri atenei (1,0) e pur leggermente inferiore rispetto al valore dell'indicatore relativo all'area geografica (1,1).

Indicatori di internazionalizzazione.

Si tratta dei veri punti di forza qualificanti del CdS che lo collocano nettamente superiore a tutte le medie di riferimento in tutti gli indicatori considerati.

iC10: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS è pari a 120,6%, quasi il quadruplo di quanto si registra a livello di Ateneo (32,9%) e più del doppio di quanto misurato a livello di area (46,6%) e della media degli altri atenei (47,7).

iC11 : la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è raddoppiata dall'anno precedente (396,6% ne 2015 rispetto al 181,8% del 2014) e decisamente outstanding nei confronti di tutti gli altri oggetti di paragone (Ateneo: 138,9%; area geografica: 121,8%; media altri atenei: 164,5%)

iC12: gli studenti che provengono da università straniere sono in costante crescita e pari al 34,2%, più del doppio di quanto si registra per l'Ateneo di appartenenza (15,7%) e a livelli comunque superiori all'area geografica (32,8%) e soprattutto alla media degli altri atenei (29,3%).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.

iC13: gli studenti del CdS conseguono il 76,9% dei CFU del I anno di corso e mostrano una crescente capacità di stare in pari con gli esami, capacità che distacca fortemente il valore medio dell'ateneo di appartenenza (65,6%) e la media degli altri atenei (75,7%), ma inferiore agli atenei di area (79,6%).

iC14: La capacità di cui sopra porta quasi tutti gli studenti del CdS ad iscriversi al II anno (97,4%), pur se si evidenzia un leggero calo rispetto agli anni precedenti. Il valore si colloca comunque al di sopra della media di tutti gli altri attori di confronto.

iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis: tali indicatori confermano ciò che già si è osservato e il collocamento del CdS sopra la media in tutti i confronti effettuati.

iC17: rappresenta indubbiamente un ulteriore punto di forza del CdS: la percentuale di studenti che si laureano entro un anno dalla normale durata del corso è altissima e pari al 90,4% , con un distacco positivo molto marcato rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.

Molto lusinghiero l'iC19, che manifesta l'alto tasso di docenti strutturati, pari all'88,5% e superiore a tutti i termini di confronto.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.

iC21: si attesta sulla media di Ateneo (97,4% s 97,1%), ed è più positivo della media di area geografica e nazionale.

iC22: conferma il buon andamento del CdS, misurando la percentuale di immatricolati che si laurea in corso pari al 69,7%, dato decisamente superiore al valore di ateneo (56,5%), d'area (66,7%) e nazionale (65,2%).

I trasferimenti ad altri CdS (iC23) sono nulli e rilevano migliori performance rispetto agli altri oggetti di paragone, mentre i tassi di abbandono (iC 24) sono molto contenuti (5,5%), più che dimezzati rispetto alla media di Ateneo (12,5%) e comunque migliori rispetto ai valori d'area (7,6%) e nazionali (6,5%).

Quanto all'ic27 e l'ic28, vale la medesima considerazione sub iC05.